

Si rafforza il Forum delle Associazioni di quartiere, che a Locarno chiede 'spazio' in Municipio

Un mosaico che prende forma

Finora due incontri con l'esecutivo e uno fra le singole realtà territoriali, che confrontano le necessità e auspicano soluzioni

di Davide Martinoni

Due incontri già tenuti con il Municipio di Locarno, più uno "interno", interassociativo. E tre appuntamenti a Palazzo Maracci già in agenda: 19 maggio e 15 settembre 2015 e 16 febbraio 2016. C'è anche un referente istituzionale, a Palazzo: è Nicola Snider, nuovo vicesegretario comunale, che in linea di principio dovrà ricevere le sollecitazioni con un mese e mezzo di anticipo rispetto alle diverse scadenze. Infine, è stato stabilito che ogni associazione di quartiere dovrà avere 2 rappresentanti (più una "riserva"). Su queste basi si sta rafforzando il Forum delle Associazioni di quartiere. L'iniziativa, ricordiamo, era stata lanciata da **Bruno Buzzini** ed è finalizzata a dotare di maggiore rappresentatività i singoli quartieri affinché sia facilitato un contatto con la Città. Con Buzzini la 'Regione' ha ripercorso il cammino fin qui compiuto. «In linea generale posso dire che c'è pressoché assoluta concordia nel considerare costruttivo e proficuo l'incontro avvenuto a gennaio fra le singole entità territoriali; incontro che ha permesso di entrare in contatto e scambiarsi informazioni anche di tipo pratico», spiega Buzzini. Che, nel detta-

glio, prosegue: «La Pro più antica è quella dei Monti. Gianna Bonardi-Quaranta ha sottolineato essenzialmente la nuova possibilità di uno scambio di informazioni fra le diverse realtà. Per quanto riguarda Brè - quartiere discosto, con problematiche particolari - Mariuccia Ongaro concorda sugli elementi positivi del Forum, ma si dice apertamente scettica riguardo alla concretezza che saprà dimostrare il Municipio nel risolvere le problematiche». Critiche all'indirizzo dell'esecutivo sono state espresse anche dalla Pro Cardada con Claudio Gorini, nota Buzzini; «la Pro Cardada giudica poco fruttuosi i due incontri e si rende conto che per ottenere riscontro occorre da una parte sottoporre poche ma essenziali problematiche per volta, e dall'altra dotarsi di pazienza».

Ci vuole pazienza

"Pazienza" è la parola d'ordine evocata anche dal quartiere Campagna, con Francesca Machado, rispetto ai tempi di reazione municipale; Machado ha anche riflettuto sul profilo più istituzionale assunto dalle associazioni di quartiere ultime nate rispetto alle più datate. Fra queste ultime abbiamo la Pro Città Vecchia che, per il tramite del suo presidente Giovanni Monotti, ha ribadito il ruolo della Pro quale unico partner interlocutore con il Municipio per le questioni inerenti al quartiere. «Monotti auspica che il Forum non sia uno sterile esercizio di evasione delle questioni cittadine

suscettibile di distogliere l'attenzione e le aspettative di concretezza eclissando una non reale volontà istituzionale di risolvere determinate reali problematiche del quartiere, come ad esempio il futuro del progetto Zona incontro». E ancora: «Il quartiere Piano di Magadino (Gerre di Sotto) ha colto gli aspetti positivi del "plenum" di gennaio. Il segretario Carlo Monti si è rallegro per la possibilità di definire problemi comuni, oltre a quelli specifici di ogni singolo quartiere». Per Rusca-Saleggi è al fronte Rosanna Camponovo: «Siamo un quartiere molto popoloso (6'000 persone!) e abbiamo iniziato con entusiasmo gli incontri di "Racconta il tuo quartiere" e lanciato il relativo concorso fotografico - dichiara Camponovo -. L'assemblea avrà luogo il 12 maggio e ci sarà l'occasione di incontrare gli agenti di quartiere. Daremo importanza alla collaborazione con le altre associazioni e le singole realtà del quartiere (commerci, ditte, associazioni) Rimane da risolvere il problema della raggiungibilità di tutti gli abitanti». Infine, Solduno-Ponte Bolla-Vattagne, un quartiere confrontato - oltre che con magagne legate alla viabilità - con problemi di disponibilità in comitato (presidente e vice dimissionari). Francesco Ferriroli e Roberto Avanti hanno rilevato il carattere più istituzionale dell'associazione di quartiere, vista la presenza sul territorio di enti e gruppi che già si occupano di eventi culturali, sportivi e ricreativi. Le Associazioni di quartiere sono sul sito della città: www.locarno.ch.



La... riserva indiana di Cardada, quartiere di Locarno